

COMUNICATO STAMPA

Parte a Napoli la radiologia domiciliare gratis

Siglato protocollo di intesa tra Pascale e Asl Napoli 1. Il servizio, a favore esclusivo dei malati di tumore allettati, verrà svolto tutti i giorni, tranne il sabato e la domenica, nelle ore pomeridiane.

Napoli, 7 febbraio 2014



Grazie a una convenzione siglata tra l'Istituto dei tumori di Napoli e l'Asl Napoli 1 gli ammalati oncologici, residenti a Napoli e impossibilitati a muoversi perché allettati, da oggi in poi potranno usufruire di esami radiologici direttamente a casa. Una vera e propria rivoluzione nel campo della diagnostica, caso più che raro in Italia, dove questo tipo di servizio viene offerto da anni, ma da enti privati. Il servizio offerto dal Pascale e dall'Asl Napoli 1 è invece, ovviamente, gratuito, è attivo cinque giorni su sette (escluso il sabato e la domenica) dalle 14 alle 20, si rivolge prevalentemente a pazienti che nell'intervallo tra un trattamento chemioterapico e un altro debbano praticare esami radiografici in urgenza, pazienti in stato avanzato di malattia, allettati o intrasportabili, pazienti in fase terminale.

Per l'avvio del servizio il medico di famiglia deve formulare la richiesta al Pascale attraverso il sistema informatico dell'Istituto o inviarla via fax mediante un'apposita procedura codificata e concordata. Le richieste vengono valutate in termini di

appropriatezza dai radiologi dell'Istituto.

Una volta dato l'ok il servizio viene effettuato grazie a una apparecchiatura sofisticatissima e ad altissima tecnologia, dal peso di quasi 20 chili trasportabile, quindi, in ascensore o con un saliscala motorizzato. Anche l'automezzo su cui viaggia il macchinario è di dimensioni contenute per consentire un'agevole circolazione nei centri abitati. Una volta a casa dell'ammalato si monta in pochi semplici passaggi ed è pronto per acquisire l'immagine radiografica digitale. Una volta acquisita, l'immagine viene visualizzata su pc e da qui inviata via internet in ospedale per la refertazione. Il radiologo, in ospedale, riceve l'immagine, compila il referto e lo rinvia all'unità mobile. Gli operatori stampano il referto e masterizzano le immagini che vengono poi consegnate ai pazienti. Il servizio è svolto da una équipe dedicata composta da personale dell'Istituto dei tumori: due tecnici sanitari di radiologia medica e un autista.

Per il direttore del Pascale, Tonino Pedicini, e per il direttore dell'Asl Napoli 1, Ernesto Esposito, che hanno siglato la convenzione «i vantaggi attesi dall'implementazione del servizio sono di tipo economico, sociale e relazionale. Fornire al paziente un servizio domiciliare di radiologia permette di prevenire e in alcuni casi evitare del tutto i costi inappropriati scaturiti dal conseguente rivolgersi a strutture private o facendo ricorso al pronto soccorso. I vantaggi di tipo psicologico ed emotivo, non quantificabili economicamente, hanno risvolti a volte anche diretti sulla malattia».

«Alcuni pazienti - sottolinea Adolfo Gallipoli D'Errico, capo dipartimento della Radiologia del Pascale - se mantenuti nel contesto familiare, mantengono o trovano l'equilibrio e la serenità utili per affrontare la malattia stessa. I pazienti in caso terminale invece molto spesso chiedono di tornare a casa, in questo caso costringerli a rimanere in reparto per poter effettuare gli esami programmati risulta essere un peso enorme per chi subisce la situazione e per i loro familiari».

Ufficio stampa
Cinzia Brancato
333 3900129